

Progetti speciali e microeventi: si recita anche in auto e metro

Gli appuntamenti di «Pompeii Theatrum Mundi sono la punta di diamante della sezione Progetti speciali del Teatro Festival, composta, però, da tanti altri microeventi, alcuni certamente intriganti, almeno sulla carta. In «A Teduccio on the road», per esempio, i ragazzi del Nest vanno a prendere a casa lo spettatore, lo portano a San Giovanni e, nel tragitto, recitano scene celebri di film che, all'arrivo, saranno proiettate sullo schermo in spiaggia. «Essere Dylan Dog», in quattro performance, porta il pubblico nel mondo del personaggio di Tiziano Sclavi; mentre Piazzetta Trinchese

aprirà le porte al mito dei femmenielli in «Circo sciò sciò». Da non perdere la compagnia di arti di strada Carabosse, a Carditello. Interessanti il «Viaggio nel teatro greco contemporaneo» e «underground», discesa negli «inferi» della metropolitana con Roberta Bosetti e Renato Cuocolo, spettacolo pensato per i metrò di varie città, tra cui Napoli; ancora, il coinvolgimento di alcuni immigrati nell'adattamento che Mariangela Robustelli, alla Giostra, in via Speranzella, ha fatto dei «Giganti della montagna» di Pirandello. Da

segnalare la presentazione, al Madre, del volume sulla mostra dedicata all'opera di Mario Martone; l'immersione nel Rione Terra, a Pozzuoli, per un recupero della puteolanità; e l'articolato progetto della «Rivoluzione dei libri».



Peso:8%